



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

"RITA LEVI MONTALCINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA "MARIA GUALZETTI SARAGOSA "

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA ZAMOSCH

SCUOLA PRIMARIA "E.MATTEI"

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G.CONTE"

Sede centrale: via XX Settembre, 22 – 03043 CASSINO (FR)

Tel. 0776 21841 Fax 0776 325373

C.F. 90032280605 -- Cod. Mecc. FRIC85400D - Codice univoco UFY5FV

www.iccassino2.edu.it fric85400d@istruzione.it fric85400d@pec.istruzione.it

Prot. 9223

Cassino, 13/10/2023

A tutto il personale della scuola
LORO SEDI

All'Albo dell'Istituto

Al sito web

Comunicazione n. 43/2324

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola - Azioni di sciopero previste per la giornata del **20/10/2023**
Adl Varese, Cub, Sgb, SI Cobas, U.S.I. – Unione Sindacale Italiana e dell'USI – Educazione, Usi-Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita (con adesione di Usi Ait scuola e Usi Surf)

Vista la proclamazione dell'azione di sciopero generale indetta dai sindacati indicati in oggetto per tutto il personale del comparto Scuola docente e ata, a tempo indeterminato e a tempo determinato;

Premesso che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sul nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020,

"In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma".

Di seguito s riportano le motivazioni dello sciopero:

- **ADL Varese, Cub, Sgb, Sicobas, con adesione dell'Usi:**

rinnovo contratti e aumento salari con adeguamento automatico al costo della vita e al recupero dell'inflazione, introduzione della legge sul salario minimo di 12 euro l'ora, no all'utilizzo dei fondi del PNRR per acquisto armamenti e invio delle armi, rilancio della tutela ambientale e della messa in sicurezza dei territori, cancellazione degli aumenti delle tariffe ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi per beni primari, riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, blocco invio armi all'Ucraina, investimenti economici per scuola, sanità pubblica e trasporti, revocare l'abolizione al reddito di cittadinanza, rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale, fermare le stragi sul lavoro, introdurre il reato di omicidio sul lavoro, fermare la controriforma della scuola e cancellare alternanza scuola - lavoro, difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le O.S. di base dei diritti minimi di agibilità sindacale, nuova politica energetica, aumento delle risorse in favore della salute delle donne e contro la discriminazione e oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società; contro le privatizzazioni, i sistemi di appalti, subappalti, autonomia differenziata..

- **Usi - Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita con adesione di Usi Scuola e Usi Surf.**

contro le guerre, per politiche di pace e solidarietà internazionale con classi lavoratrici e popolazioni ucraine, russe e bielorusse, contro l'aumento delle spese militari, per la piena ed efficace tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per contrasto alle misure governative e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure della legge 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'autonomia differenziata e regionalizzazione del sistema educativo/istruzione e sanità, diritto allo studio e integrazione studenti con disabilità, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), per il salario reddito minimo non inferiore a 1500 euro netti, per il diritto all'abitare tutti e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del carovita e aumenti liberalizzati di tariffe e bollette, riduzione orario lavoro a parità di salario, per la stabilizzazione dei precari e la contrattualizzazione, per l'abbassamento dell'età pensionabile, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, per i diritti sociali e di cittadinanza, per contrasto alle scelte non opportune su esternalizzazioni, liberalizzazioni, privatizzazioni ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la ri-pubblicizzazione di attività e servizi di rilevanza pubblica in appalto (istruzione-educazione-formazione prof.le-sanità-trasporti/mobilità-energia-servizi culturali, sociali, socio assistenziali, educativi di orientamento); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della ricerca di base, istruzione, formazione e sanità; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza;

SI INVITANO LE SS.LL.

a rendere entro il giorno **16 ottobre 2023**, la suddetta dichiarazione alla scrivente, per il tramite dei referenti di plesso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonella Falso
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs 39/1993)

Al dirigente scolastico
dell'I. C. "Rita Levi Montalcini"

SEDE

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola- Sciopero del **20 ottobre 2023**

Dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sul nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020.

_ l _sottoscritt_ _____ in servizio presso l'Istituto _____ in qualità di _____, in riferimento allo sciopero in oggetto, consapevole che la presente dichiarazione è irrevocabile e fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga,

DICHIARA

- la propria intenzione di aderire allo sciopero
(oppure)
- la propria intenzione di non aderire allo sciopero
(oppure)
- di non aver ancora maturato alcuna decisione sull'adesione o meno allo sciopero

data

In fede
